



COMUNE DI SANT'ANGELO D'ALIFE

(Provincia di Caserta)



Tel . n. 0823/914022 Fax n. 0823/914666

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 28 DEL 18/04/2014

OGGETTO : Utilizzo attività lavorativa ai sensi dell'art. 1, comma 557 della Legge n. 311/2004 per espletamento funzione autorizzativa in materia di paesaggio.
Approvazione schema di contratto per collaborazione esterna.

L'anno 2014 , il giorno *diciotto* del mese di *aprile* alle ore 10,30 ed in prosieguo, nella Sala delle adunanze della Casa Comunale , si è riunita la Giunta Comunale, convocata come per legge .

Presiede l'adunanza il Sindaco, Vittorio Folco , e sono rispettivamente presenti e/o assenti i seguenti signori :

		Presente	Assente
1	VITTORIO FOLCO - Sindaco	X	
2	MICHELE CAPORASO - Vice-Sindaco	X	
3	DOMENICO IANNARELLI - Assessore	X	

Partecipa il Segretario Comunale , dott.ssa Paola Castaldo, nominata con Decreto Sindacale n. 3 del 27/03/2014 , incaricato della redazione del verbale .

Il Presidente , constatato il numero legale degli intervenuti , dichiara l'adunanza aperta ed invita i presenti a trattare l'argomento indicato in oggetto .



COMUNE DI SANT'ANGELO D'ALIFE

(Provincia di Caserta)



C.A.P. 81017
Tel. 0823 914022 – Fax 0823 914666
www.comune.santangelodalife.ce.it

Piazza Umberto I°
Part. IVA 01742670613 - C.F. 82001830619
e-mail santangelodalife@inwind.it

OGGETTO: Utilizzo attività lavorativa ai sensi dell'art. 1, comma 557, L. n. 311/2004 per espletamento funzione autorizzativa in materia di paesaggio. Approvazione schema contratto collaborazione esterna.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- La Regione Campania, con legge n. 54 del 29/05/1980, n. 65 del 01/09/1981 e n. 10 del 28/02/1982 ha sub-delegato ai comuni le funzioni amministrative in materia ambientale per le zone sottoposte a vincolo paesaggistico;
- Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 08/09/2011 si è provveduto a nominare i componenti della Commissione Locale per il Paesaggio, in ossequio a quanto previsto dall'art. 4, comma 1, lett. m) che ha abrogato i commi 2 e 3 dell'art. 41 della L. R. n. 16/2004, relativi alla istituzione e alla indicazione elettiva dei componenti dell'Organo Collegiale avente funzione consultiva in materia paesaggistico-ambientale;

RICHIAMATO il comma 6 dell'art. 146 del D. Lgs. 22/01/2004 n. 42 che prescrive che la Regione o l'Ente delegato (Comune), per esercitare la funzione autorizzativa in materia di paesaggio, deve avvalersi di struttura in grado di assicurare un adeguato livello di competenza tecnico-scientifica, nonché di garantire la differenziazione tra attività paesistica ed esercizio di funzione amministrativa in materia urbanistica ed edilizia;

VISTA, altresì, la Delibera della G.R. n. 1122 del 19/06/2009, pubblicata sul BURC n. 43 del 06/07/2009 con cui si è ribadito, quanto stabilito dalla sopracitata norma, circa la necessità che i comuni della Regione Campania garantiscano la prevista differenziazione tra attività di tutela paesistica ed esercizio delle funzioni amministrative di tipo urbanistico – edilizio;

VISTE le varie circolari diramate dalla Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Governo del territorio beni ambientali e paesaggistici –Settore Politica del Territorio, relative alle procedure da seguire per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica;

VISTA in particolare la circolare n. 01443386 del 23.02.2011 che specifica al punto 1) quanto segue: *“il procedimento volto al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica deve essere affidato, esclusivamente, al designato responsabile dell'attività di tutela paesaggistica del Comune, il quale deve attendere a tutta la relativa filiera sino all'emissione, con propria firma, del provvedimento finale, sia esso favorevole o di rigetto”*;

CONSIDERATO:

- che in questo Comune le funzioni di tipo urbanistico – edilizio sono svolte dall'Ing. Luigi Furno, Responsabile del Settore Tecnico, il quale, pertanto, non potrebbe svolgere anche l'attività autorizzativa in materia di paesaggio, pena il mancato rispetto del menzionato principio di differenziazione;
- che, nell'organico a disposizione dell'ente, mancano altre idonee figure professionali in grado di garantire, anche temporaneamente, l'espletamento degli adempimenti e dei compiti relativi alla funzione autorizzativa in materia di paesaggio;

DATO ATTO della assoluta urgenza di individuare un soggetto che possa espletare la citata attività relativa alla funzione autorizzativa in materia di paesaggio;

RITENUTO:

- che, pertanto si rende necessario far riferimento a professionalità esterne in possesso di adeguata qualificazione e professionalità;
- Che per dette finalità si possa far riferimento a soggetti che svolgono la propria attività in altre amministrazioni locali, in possesso di adeguata professionalità per l'espletamento delle attività *de quibus*;

VISTO l'art. 1 comma 557 della Legge 311/2004, secondo cui *“I comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, i consorzi tra enti locali gerenti servizi a rilevanza non industriale, le comunità montane e le unioni di comuni possono servirsi dell'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali purché autorizzati dall'amministrazione di provenienza”*;

RICHIAMATI:

- Il Parere del Consiglio di Stato n. 2141/2005, dal quale risulta che gli enti citati legittimamente possono ricorrere al comma 557 dell'art. 1 della legge 311/2004, mediante utilizzazione di personale dipendente già impiegato in altra amministrazione anche attraverso l'attribuzione di incarico in forma autonoma;
- La Deliberazione della Corte dei Conti Molise n. 48 del 2013 che testualmente recita: *“il ricorso alla procedura di cui all'art. 1 comma 557 della L. n. 311/2004 appare pienamente compatibile con l'instaurazione di un rapporto di lavoro autonomo oltre che subordinato. In effetti, l'estrema sommarietà della norma ne rende necessaria l'integrazione con altri dati positivi tratti dall'ordinamento e con il ricorso ai principi generali in tema di lavoro prestato alle dipendenze di amministrazioni pubbliche. Essa configura una situazione non dissimile nei suoi tratti essenziali e, in particolare, sul piano dei rapporti fra le parti interessate (le due amministrazioni ed il lavoratore), da quella che si verifica nel caso di svolgimento di una seconda attività lavorativa da parte di un lavoratore pubblico a tempo parziale (Consiglio di Stato Sez. I, Parere n. 2141 del 25 maggio 2005). Deve, pertanto, ritenersi, per ragioni di coerenza sistematica, che le lacunosità della norma debbano essere colmate applicando la disciplina dettata per tale fattispecie (art. 4 comma 7 e seguenti del C.C.N.L. per il comparto regioni ed autonomie locali del 14 settembre 2000), che, nel consentire ai dipendenti a tempo parziale ivi indicati lo svolgimento di un'altra attività*

lavorativa "subordinata o autonoma", prevede addirittura che essi possono iscriversi ad albi professionali".

- La Circolare n. 2 del 21/10/2005 del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari interni e territoriali, nella quale si evidenzia che l'utilizzazione presso altri enti del personale dipendente non debba recare pregiudizio al corretto svolgimento del rapporto di lavoro presso l'Ente di appartenenza, e non debba interferire con i suoi compiti istituzionali, garantendo il rispetto delle prescrizioni stabilite a tutela della salute e della sicurezza del lavoratore, in tema di orario giornaliero e settimanale.

RAVVISATA, pertanto, l'opportunità di ricorrere alla fattispecie prevista dal citato comma 557 dell'art. 1 della Legge n. 311/2004, avvalendosi dell'attività lavorativa in forma autonoma di un dipendente di altra Amministrazione locale, in possesso di comprovata esperienza e di qualificazione professionale, previa autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza;

INDIVIDUATO il Geom. Bucci Nicola, dipendente della Comunità Montana "Zona del Matese", con qualifica di istruttore tecnico, cat. C, resosi disponibile alle finalità di cui sopra e di comprovata professionalità ed esperienza;

VISTA l'autorizzazione a firma del Presidente della Comunità Montana Zona del Matese, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 1888 in data 17/04/2014, con la quale il Geom. Bucci Nicola, dipendente della Comunità Montana "Zona del Matese", con qualifica di istruttore tecnico, cat. C, è stato autorizzato a svolgere la propria attività a scavalco per lo svolgimento della funzione autorizzativa in materia di paesaggio, oltre l'orario di servizio;

RITENUTO, pertanto, di avvalersi dell'attività lavorativa del Geom. Bucci Nicola, ex art. 1, comma 557, della L. n. 311/2004, al di fuori del regolare orario di lavoro, posto che il Comune di Sant'Angelo D'Alife non possiede risorse umane in possesso della professionalità e preparazione specifica necessarie per lo svolgimento dell'attività di che trattasi;

VISTO l'allegato schema di contratto di collaborazione esterna che si compone di n. 9 articoli e che regola i rapporti con l'ente per lo svolgimento dell'incarico, formando parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO di conferire l'incarico suddetto per il periodo di un mese decorrente dalla sottoscrizione dell'allegato contratto;

DATO ATTO che il compenso da corrispondere per l'incarico *de quo* è stabilito dallo schema di contratto di collaborazione esterna che si allega alla presente deliberazione e che si approva;

VISTI:

- il D. Lgs. 18-08-2000, n. 267 e s. m. i.;
- la Legge 311/2004, in particolare l'art. 1 comma 557;
- l'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 1 comma 127 della legge 23.12.1996 n. 662, così come modificato dalla Legge del 24 dicembre 2007, n. 244;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento degli Uffici e dei Servizi.

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

- 1) **Di utilizzare** l'attività lavorativa del dipendente della Comunità Montana Zona del Matese, geom. Bucci Nicola, inquadrato nella categoria C, ai sensi dell' art. 1, comma 557, della legge n. 311/2004, in aggiunta all'orario contrattuale d'obbligo, attraverso l'attribuzione di un incarico di collaborazione in forma autonoma, per l'espletamento delle attività connesse all'esercizio della funzione autorizzativa in materia di paesaggio;
- 2) **Di dare atto** che:
 - l'incarico in questione avrà durata per il periodo di un mese decorrente dalla data della stipula del contratto di collaborazione esterna;
 - le modalità di svolgimento di tale incarico sono regolate dal contratto di collaborazione autonoma il cui schema è allegato alla presente deliberazione, per formarne parte integrante e sostanziale;
 - il compenso da corrispondere per l'incarico *de quo* è stabilito dallo schema di contratto di collaborazione esterna che si allega alla presente deliberazione e che si approva;
- 3) **Di approvare** l'allegato schema di contratto che è parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 4) **Di trasmettere** la presente, per quanto di competenza, al Presidente e al Responsabile del personale della Comunità Montana "Zona del Matese", nonché al dipendente interessato;
- 5) **Di dare mandato** ai Responsabili dei Settori Tecnico e Finanziario di porre in essere, ciascuno per le rispettive competenze, tutti gli atti necessari e conseguenti.
- 6) **Di provvedere** a pubblicare sul sito istituzionale del Comune, nella sezione "Amministrazione trasparente", il presente provvedimento con l'indicazione del soggetto percettore, della ragione dell'incarico e dell'ammontare che si eroga, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 127 della legge 23.12.1996 n. 662, così come modificato dalla Legge del 24 dicembre 2007, n. 244.

Con successiva e separata votazione unanime favorevole, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

OGGETTO: UTILIZZO ATTIVITA' LABORATIVA AI SENSI
DELL'ART. 1, COMMA 557, L. N. 311/2004 PER ESPLETAMENTO
FUNZIONE AUTORIZZATIVA IN MATERIA DI PAESAGGIO..
APPROVAZIONE SCHEMA CONTRATTO COLLABORAZIONE ESTERNA.

Parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio :

Il sottoscritto responsabile del servizio esprime il parere, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità contabile sulla presente deliberazione :

- FAVOREVOLE
 NON FAVOREVOLE

Li 18/04 /2014

IL RESP.LE DEL SETTORE CONTABILE

Antonio Maiello
Antonio Maiello

Parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio :

Il sottoscritto responsabile del servizio esprime il parere, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica, sulla presente deliberazione:

- FAVOREVOLE
 NON FAVOREVOLE

Li _____ /2014

IL RESP.LE DEL SETTORE TECNICO

Antonio Maiello

Parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio :

Il sottoscritto responsabile del servizio esprime il parere, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica sulla presente deliberazione:

- FAVOREVOLE
 NON FAVOREVOLE

Li 18/04 /2014

IL SINDACO
Vittorio Folco
IL RESP.LE DEL SETTORE AMMIN. VO



Il verbale della deliberazione n. 28 del 18/04/2013 che precede viene letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to Vittorio Folco

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Paola Castaldo

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica:

Il Responsabile dell'Ufficio Amm.vo
Sindaco : F.to Vittorio Folco

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile :

Il Responsabile dell'Ufficio Finanziario
F.to rag. Antonio Maiello

Attestato di pubblicazione e Comunicazione ai capigruppo

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna e per 15 (quindici) giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. e ii.) nel sito web istituzionale di questo Comune (albo Pretorio on-line), accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 della Legge 18/06/2009, n. 69 e ss.mm. e ii.), ed è compresa nell'elenco delle deliberazioni comunicate in data odierna ai capigruppo consiliari (art. 125, c. 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii.).

Li 22 /04/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Paola Castaldo

Per quanto di competenza ed in base agli atti esistenti in questo Ufficio si attesta che la presente deliberazione :

- E' copia conforme all'Originale .

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Paola Castaldo

Attestato di esecutività

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che:

X La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 18/04/2014 perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000.

Sant'Angelo d'Alife, li 22 /04/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Paola Castaldo